

LA STAMPA SPORTIVA

Ippica - Atletica - Scherma
Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo
Giochi Sportivi - Varietà

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aerostatica
Nuoto - Canottaggio - Yachting

Esce ogni domenica in 16 o 20 pagine illustrate

(Conto corrente colla Posta).

ABBONAMENTI

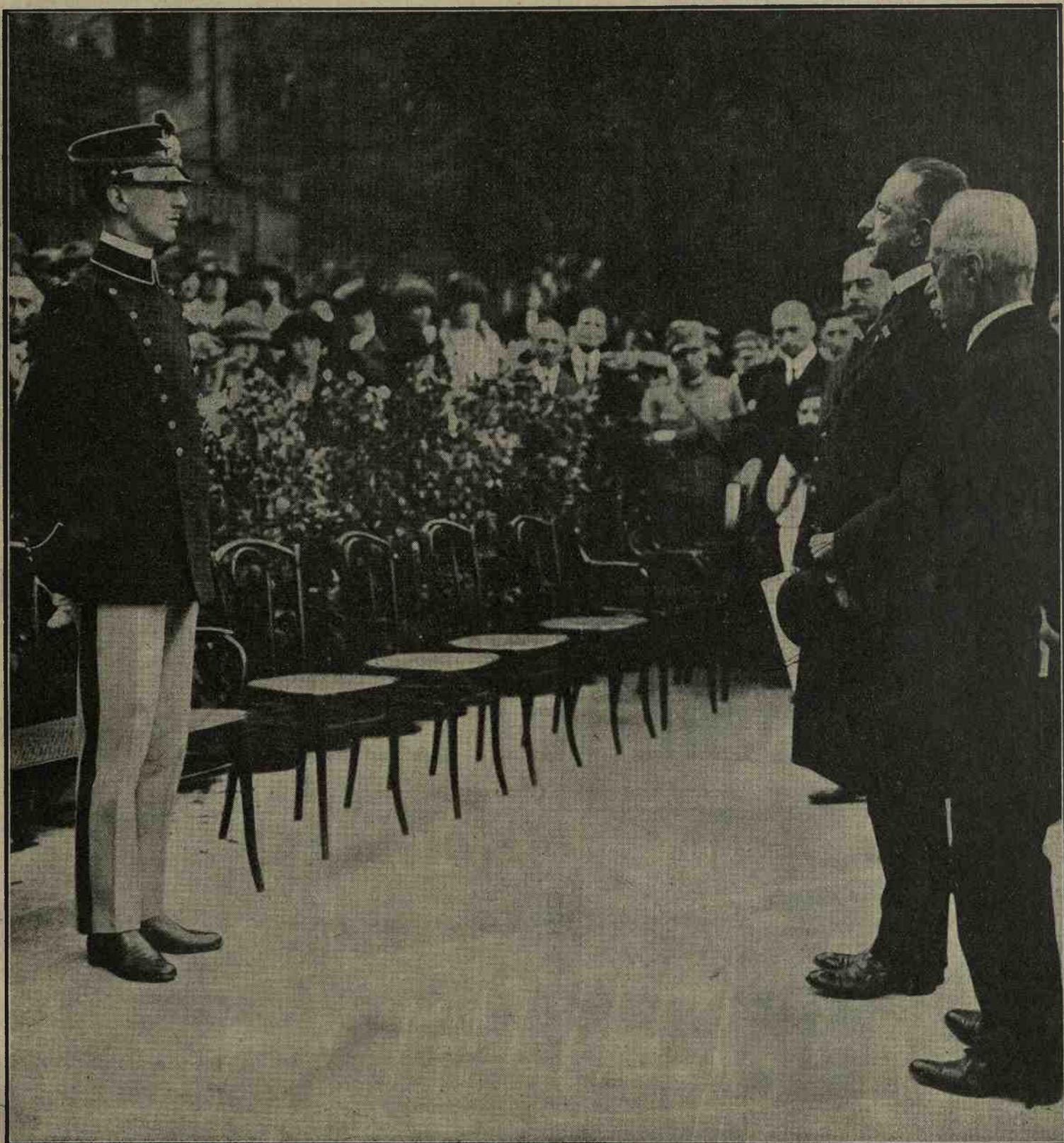
	ITALIA	ESTERO
Anno	L. 15	L. 30
Semestre	> 8	> 16

Direttore: GUSTAVO VERONA

PREZZO DELLE INSERZIONI

Una pagina	L. 350	Un quarto di pagina	L. 100
Mezza pagina	L. 190	Un ottavo di pagina	L. 60

Amministrazione: Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO



S. A. R. il Principe Ereditario, dopo avere solennemente inaugurato le Esposizioni allo Stadium di Torino, assiste dalla Società Cerea alle regate - Prima dell'inizio della sfilata dei canottieri riceve il saluto dell'On. Montù, presidente del R. Rowing Club Italiano.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

Soc. An. GIOVANNI AMBROSETTI**Sede Centrale: TORINO**Succursali a: MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - GENOVA - MILANO - FIRENZE - CHIASSO
DOMODOSSOLA - PONTEBBA - TRIESTE - POSTUMIA (Adelsberg)**Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio**

Servizio speciale per CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE

Spedizioniere delle Reali Case di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

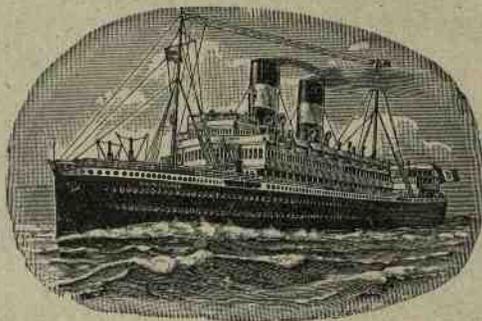
Gli articoli e gli abbigliamenti

SPORTIVI

di qualità superiori e più convenienti

VOI

li troverete soltanto da

BOSCO & MARRA - Torino - Via Roma, 31
(Entrata via Cavour).Già **Negozi VIGO**La fornitrice delle maggiori Società sportive,
dei clubs, delle sezioni di educazione fisica militari.**Ufficio Viaggi E. TRABUCCO e C^o**Telefono int.^{le} n. 60 - TORINO - Piazza Paleocapa, 2

Agenzia delle Società:

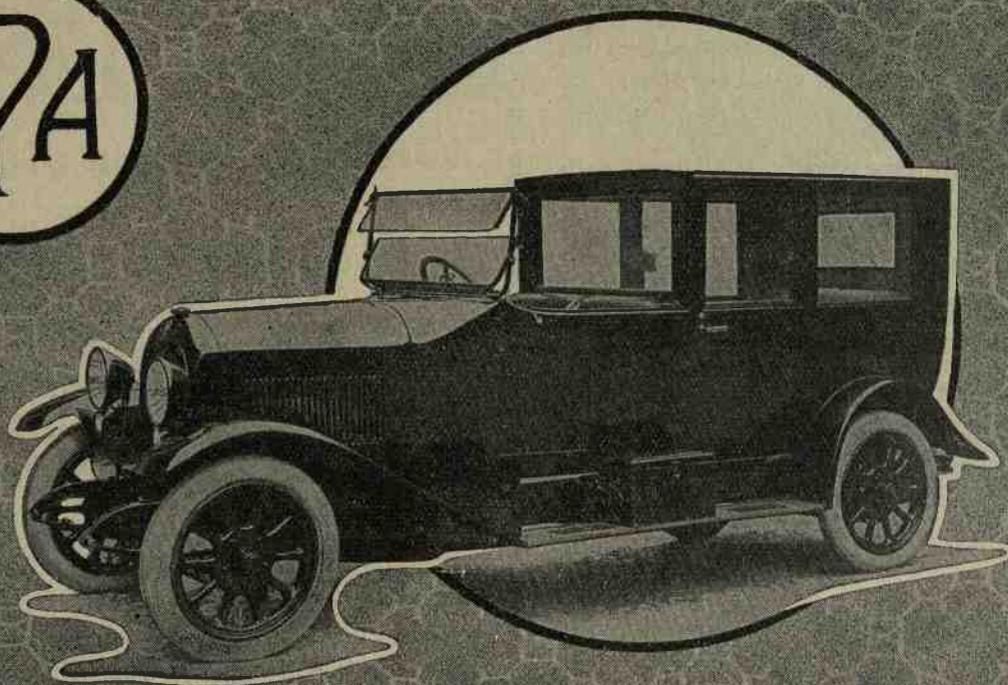
Navigazione Generale
Italiana - La Veloce -
Transoceanica - Sit-
mar - Marittima Ita-
liana - Sicilia - Nord,
Centro, Sud America,
Australia, Estremo
Oriente, Egitto, etc.Listino partenze, prezzi
informazioni a richiesta.**Fabbrica Automobili LANCIA & C.****TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO**

Telegrammi: LANCIAUTO - Telefoni: 27-75 - 59-52

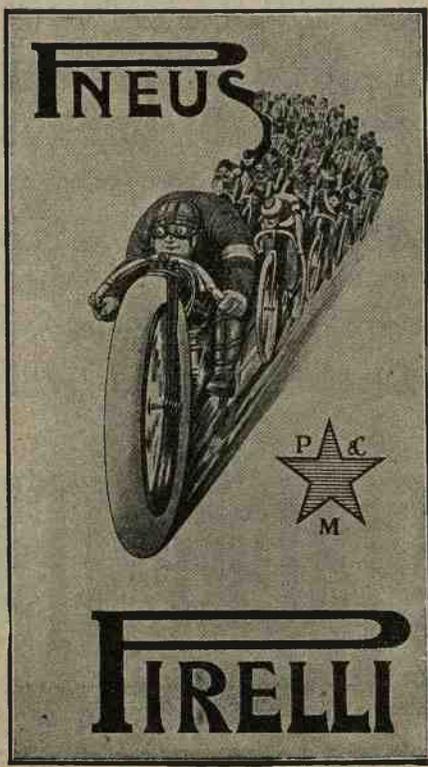
AUTOMOBILI DI LUSO 35 HP**FABBRICA RADIATORI BREVETTATI**

PER AUTOMOBILI ED AVIAZIONE

TIPO DAIMLER R100 - VARI TUBI QUADRI SENZA SALDATURA
RIPARAZIONI**F. COTTINO & C.****FONDERIA - LAMINAZIONE - TRAFILERIA**CASA FONDATA
NEL 1898**TORINO - Via Monti, 24 TEL. n. 22-79 - TEL. n. COTTINRADIO**



Società Ligure-Piemontese Automobili



TORINO - Via Cernaia angolo Corso Vinzaglio, 2

Casa fondata nel 1835

**VERMOUTH
CORRA**

TORINO

Vini spumanti

AMARO CORRA

Liquori fini

OFFICINE
DI
Villar Perosa

**Cuscinetti a sfere
Sfere di acciaio**

VILLAR PEROSA
❁❁ (Pinerolo) ❁❁

RAPPRESENTANZE E DEPOSITI:

Sig. Ing. **CELSO CAMI**, MILANO, Via Andrea Appiani, 15 — Sig. **CARLO CAIRE**, GENOVA, Via Granello, 20 r. — Sig. Ing. **LAURO BERNARDI**, VERONA, Via S. Eufemia, 24 — Sig. Rag. **PIETRO CONCATO**, TRIESTE, Via Udine, 37 — Sig. **IGNAZIO ZAPPA**, ROMA, Via Giubbonari, 25 — Sig. **ALMERICO REALFONZO**, NAPOLI, Piazza Nicola Amore, 6 — Sigg. P. & G. Flli. **ZUCO**, CATANIA, Via Etnea, 175.

**BERGOUGNAN
& TEDESCHI**

TORINO - Strada di Lanzo, 316

≡ **GOMME PIENE** ≡
PNEUMATICI
TESSUTI GOMMATI

AGENZIE E FILIALI:

MILANO, Via Melzo, 15 - BOLOGNA, Via Galliera, 60 -
ROMA, Via Aureliana, 32, 34, 36 - NAPOLI, Via Chiata-
mone, 6 - FIRENZE, Via Ghibellina, 83 - GENOVA, Via
Granello, 20 - PADOVA, Piazza Cavour, 7 - BASSANO,
Via Benedetto Cairoli, 192 - BIELLA, Via Eugenio Bona-
PALERMO, Via Rosolino Pilo, 21, 23 - TRIESTE, Via
Mazzini, 4.

Depositi con presse di montaggio gomme piene nelle principali città

Le più forti velocità
si debbono alla migliore carburazione

NEL CIRCUITO DI ORBASSANO

la classica gara della velocità

CASTAGNO Mario, 1° categoria 500 cmc.
MINAZIO Gentile, 2° cat. 1000 cmc. e 2° assoluto
battendo il record precedente a circa 104 km. all'ora
entrambi su Moto DELLA-FERRERA

Carburatore ITALIA

Agente Generale per l'Italia **GUIDO MEREGALLI**
MILANO - Corso Magenta, 37

METALLURGICA DI ALPIGNANO - SOCIETÀ
ANONIMA
TORINO - Via Carlo Alberto, 23 - Telef. 1-89



Il Circuito Motociclistico di Orbassano. — A sinistra: Nazario, su motocicletta Harley Davidson (Fot. Abba - Lastre Gevaert). — A destra: L'arrivo di Nazario (Fot. Abba - Lastre Gevaert).

Sul Circuito Motociclistico di Orbassano Nazario supera i 105 km. all'ora.

Categoria 1000 cmc. — 1. NAZZARO Biagio (Harley Davidson) in 57'3" 1/5 alla media oraria di km. 105,164; 2. Mignazio Gentile (Della Ferrera) in 57'52" 2/5 (media 103,674). — Giro più veloce (il secondo): 8'17" 4/5 a coprire km. 14.911.80 alla media di km. 107, 839 (Nazario).

Categoria 500 cmc. — 1. CASTAGNO Mario (Della Ferrera) in ore 1.0' 12", media 86,705; 2. Peracchio (Rigat) 1.21'42" 1/5, media 73,456; 3. Gianoglio (Frera) 1.25'59" 4/5; 4. Chiodi (Blackburne) 1.27'56" 1/5; 5. Milani (Frera) 1.39'41" 3/5. — Giro più veloce (il secondo): 9'38" 3/5 alla media di km. 92,779 (Malvisi Domenico, ritirato).

I concorrenti che pur lanciandosi a velocità fantastiche non avevano ancora richiesto ai loro motori tutto il possibile rendimento sapendo di essere al termine della loro fatica, filano a tutta *allure*, anche perchè le strade sotto il sole sono quasi completamente asciugate. Nazario specialmente passa ovunque come una saetta trascinando il pubblico all'applauso e all'emozione. Egli

compie il giro in 8'17" 4/5, che rappresenta la bellezza di km. 107,839 all'ora, ma non soddisfatto ancora per non avere potuto rimontare il suo avversario durante la prova, continua e compie un altro giro, fuori gara, in 8'15", alla velocità di 108,952 km. all'ora!

Egli compie quindi il percorso in 57'3" 1/5, battendo ufficialmente di oltre quattro minuti il precedente record tenuto da Malvisi Oreste sin dal 1914. Anche Minazio batte il record precedente giungendo a soli 49" 1/5 dal vincitore ed alla media di km. 103,74.

Nella categoria 500 cmc., le posizioni non mutano più e Castagno arriva primo in 1,0'12", alla media notevole di km. 86,705 e seguito dagli altri 5. I giri più veloci dei vari concorrenti sono stati:

Opezi il 3. in 10'21" 2/5; Ravazzolo il 5. in 11'5"; Milani il 2. in 14'37"; Malvisi Domenico il 3. in 9'38" 3/5; Chiodi il 6. in 12'44" 1/5; Peracchio il 5. in 11'47" 1/5; Castagno il 7. in 9'45" 1/5; Gianoglio il 2. in 12'8" 3/5; Malvisi Oreste il 2. in 10'3" 3/5; Minazio il 5. in 8'34" e Nazario il 7. in 8'17" 4/5.

Se si eccettua il forzato ritiro dei fratelli Malvisi e di Minetti, la gara ebbe risultati regolaris-

simi. Nazario pur correndo ufficiosamente era di una classe troppo superiore agli avversari per dovere cedere di fronte ad essi, ma occorre rilevare che nella sua categoria non ha dominato come potevasi prevedere. Il campione italiano, che è in completa forma, ha avuto un formidabile competitore in Minazio, un corridore che ha corso per la prima volta con un nuovo tipo di macchina.

Sul Circuito: Orbassano, Bruino, Piosasco, da percorrersi sei volte per un totale di km. 100 si è svolto pure per la quarta volta la gara per il premio Ripamonti.

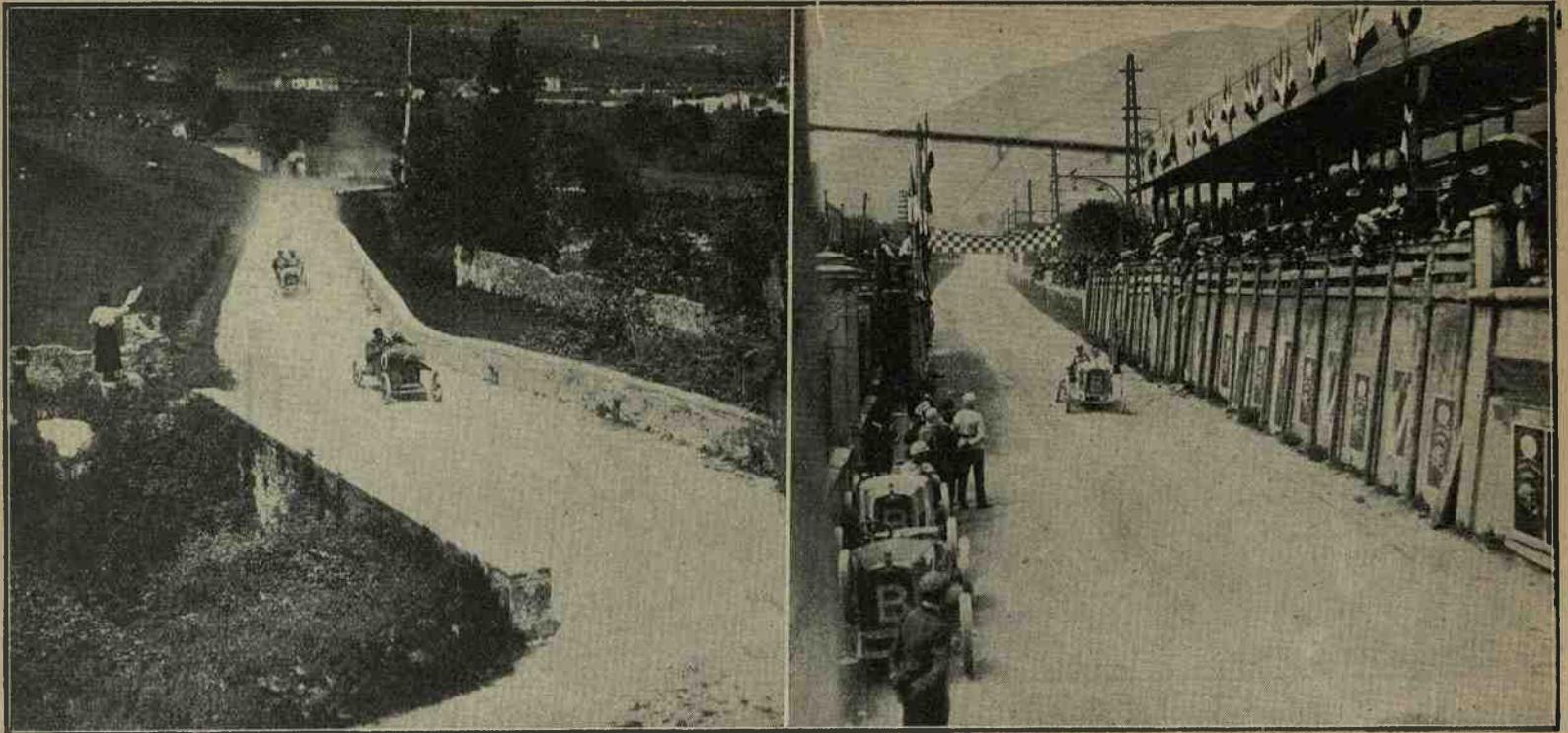
Ecco l'ordine d'arrivo:

1. Rivoltini Giuseppe (S. C. Vescovado, Cremona) che impiega ore 3,19'48" 3/5 a percorrere i 100 km. alla media di km. 30,028. 2. Musso Vittorio (La Torino) ad una macchina. 3. Aghem Giuseppe in 3,19'57"; 4. Martinetto Giovanni, in 3,20'3". 5. Terreni Azeglio; 6. Chiusano Giorgio; 7. Gallo Giuseppe; 8. Francone Giuseppe; 9. Camoletto Domenico; 10. Vianoli Luigi; 11. Lucca Giuseppe; 12. Sciolla Andrea.

La Targa «Ripamonti» viene assegnata alla società «La Torino».



Il Circuito Motociclistico di Orbassano. — A sinistra: Nazario, Minazio, Enrico Della Ferrera, Castagno (Fot. Abba - Lastre Gevaert). — A destra: Nazario e Minazio (Fot. Abba - Lastre Gevaert).



Il Circuito del Garda per automobili. — A sinistra: i concorrenti alle Zette lungo il circuito. A destra: Conelli passa veloce avanti alle tribune (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

Il Circuito del Garda per Automobili

Silvani e Lotti vincono le rispettive categorie

Si è svolto domenica, con un pubblico imponente, sul percorso Salò-Cunettone-Tormini-Salò ripetuto 16 volte, con un totale di circa 200 km. il circuito del Garda per vetturette e vetture leggere. Alle ore 8 le macchine partenti si sono incolonnate al traguardo per l'appello: erano 12 macchine per la categoria 1500 e 8 macchine per la categoria 2000. I *forfaits* di Truccano, Franchini, Meregalli e Clerici, specialmente dei due ultimi, sono molto commentati.

La lotta per la categoria 1500 sembra impegnata sino al nono giro fra Costantini, Silvani, Scales, Deo, Boccoli, Marelli e Bezzerà. Le disuguaglianze forti del terreno, massime sul tratto Zette di Cunettone e Cunettone-Tormini, hanno eliminato sin dai primi giri diversi concorrenti, cioè Tonelli, Zezzera e Morello. Ques'ultimo, per uno scarto improvviso della macchina, viene proiettato nel fossato costeggiante la via. L'incidente per fortuna non ha portato alcuna grave conseguenza, però il concorrente è stato costretto, per le avarie subite dalla sua «Prince», a ritirarsi.

Delle vetturette leggere all'ottavo giro si ritira Marconini, seguito da Pizzagalli e da Marino e la lotta si acuisce fra Lotti, Nuvolari, Brilli-Peri e Maria Antonietta Avanzo che ha per compagno di macchina Basso, lo *chauffeur* di Gabriele d'Annunzio. Dalla lotta, al tredicesimo giro, si ritira Scales.

La giuria ha stabilito la seguente classifica ufficiale, in base ai tempi.

I. Categoria - Vetturette 1500 cmc. : 1. Silvani Eugenio (Bugatti) in 2.47'5" $\frac{1}{5}$ (70,302); 2. Costantini Bortolo (Bugatti) in 2.40'28" (69,310); 3. «Deo» (Chiribiri) 3.10'27" $\frac{1}{5}$ (61,673); 4. Boccoli Michele (Bugatti) 3.11'13" (61,400); 5. Peroni Angelo (Chiribiri) 3.34'12" $\frac{3}{5}$ (54,810).

II. Categoria - Vetture leggere 200 cmc. : 1. Lotti Corrado (Ansaldo) in 2.54'7" (67,459); 2. Nuvolari Tazio (Ansaldo) in 2.58'50" (65,680); 3. Avanzo Maria (Ansaldo) in 3.19'36" $\frac{4}{5}$ (58,861).

Miglior giro: primo giro di Silvani Eugenio in 9'51" $\frac{3}{5}$ (km. 74.385).

Una medaglia d'oro — oltre i premi fissati in programma — veniva assegnata al concorrente «Deo» quale primo classificato su macchina di

costruzione italiana ed una a donna Maria Avanzo, quale primo concorrente di nazionalità italiana di sesso femminile che si classifica in un circuito automobilistico.

Le corse al galeppo a Mirafiori

Rimandata a causa delle elezioni politiche, giovedì 19 corr. ebbe inizio la stagione di corse all'Ippodromo di Mirafiori, sotto una pioggia tor-

renziale che non permise al pubblico torinese, e più specialmente al sesso gentile, di accorrere in gran numero all'elegante Ippodromo.

Poca gente quindi nel prato e nel pesage, terreno pesantissimo che fu causa di sconfitta di alcuni ottimi favoriti. Ecco il risultato:

Premio Gerbido (Siepi) L. 5000, metri 2800: 1. Branco; 2. Martial; 3. Discié Line.

Premio Giandua, L. 5000, m. 900: 1. Rinelene; 2. Woden, 3. Le Congo.

Premio Mauriziano (Gentlemen, idem), L. 3000, m. 2000: 1. Walse-Royale, 2. Walstagna, 3. Malmidare.

Premio apertura, L. 5000, m. 1500: 1. Villarosa; 2. Elia, 3. Anceo.

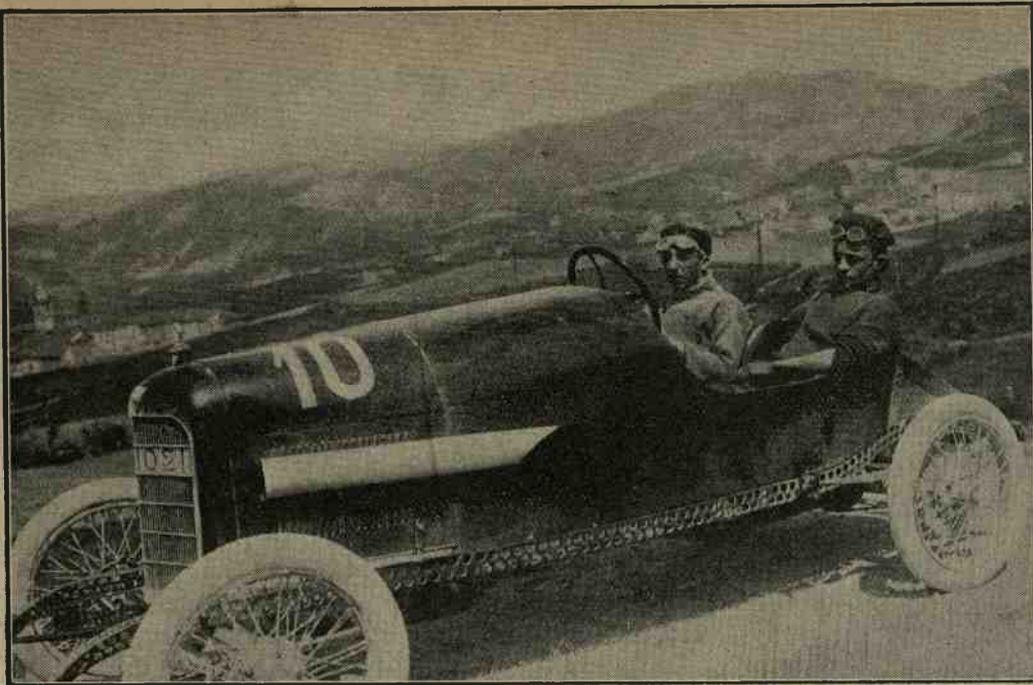
Premio Partengo, L. 10.000: 1. Calcabrina, 2. Noto, 3. Canova.

Premio Maira, L. 5000, m. 1000: 1. Lumina.

Premio Ten. Solaroli: Primneo (solo partente).



Il Circuito del Garda per automobili: I vincitori del Circuito: Silvani, D'Avanzo e Lotti. (Fot. Strazza - Lastre Tensi)



Il Circuito del Garda per automobili: «Deo» su «Chiribiri» vince una medaglia d'oro perchè arrivato primo delle macchine italiane (Cat. 1500).

Premio Monviso, L. 5000: 1. Rinelene, 2. Palatinatus.
 Premio Po, L. 3000: 1. Virgiliana, 2. Oderzo.
 Premio del Carso, L. 3000, m. 3000: 1. Ottimus, 2. Campotto.

La Coppa Sant'Agostino vinta da Gilardi di Torino

1. Gilardi Luigi dell'Ausonia di Torino, alle ore 11,45, impiegando ore 4 a coprire i 125 chilometri del percorso (km. 31,125 all'ora) montando una bicicletta Legnano; 2. Vigna Ernesto, a ruota, della S. C. Genova; 3. Tragella Giovanni della S. C. Genova; 4. Poiani Ilario, a 50 metri, della U.C.A.M.; 5. Casati Pietro, alle ore 11,46'30" del V. C. Gorla; 6. Trentarossi Giovanni del V. C. Gorla; 7. Rasori Armando, alle ore 11,50, dell'Iris; 8. Brovelli Riccardo della Pro Sesto; 9. Bernocchi Enrico dell'U.C.A.M.; 10. Vaghi Gaspare, alle ore 11,55, del V. C. Gorla; 11. Nova Basilio della S. C. Genova; 12. Griffini Siro, id.; 13. Barbieri Pietro id.; 14. Vanelli Gino, id.; 15. Gobbi Mario, Audax di Piacenza; 16. Fontana Giuseppe; 17. Belloni Dario; 18. Perego Amabile; 19. Sala Giacomo; 20. Martinetto Secondo. Seguono altri 54 in tempo massimo.

Domenica 29 maggio si effettuerà la grande corsa di Sicilia. - La STAMPA SPORTIVA invia a Palermo il fotografo signor Abba e come il solito sarà in grado di offrire ai suoi lettori un servizio celere ed interessante di reportage fotografico.

N. d. R.

La seconda giornata, sabato 21 corr., si è svolta con tempo ottimo, pubblico discreto e giuoco animato. Ecco i risultati:

Premio Moncenisio, L. 5000, m. 900: 1. Silene, 2. Moretta, 3. Moschettiere.

Premio Candiolo, L. 5000, m. 1200: 1. Furina, 2. Cook, 3. Yale.

Premio San Martino, L. 3000, m. 2800: 1. Coscano, 2. Tucano, 3. Trebisonda.

Premio Orco, L. 5000, m. 1400: 1. Roselus, 2. Garluda, 3. Ether.

Premio Alessandria, L. 10.000, m. 2000: 1. My Fyrst, 2. Flumignano, 3. May Prince.

Premio dei cavalieri, L. 4000, m. 1500: 1. La Vallary, 2. Valstagna, 3. Friouli.

Premio Castelli Canavesani, L. 5000, m. 3000: 1. Dixie Line, 2. Primneo, 3. Trentatrè.

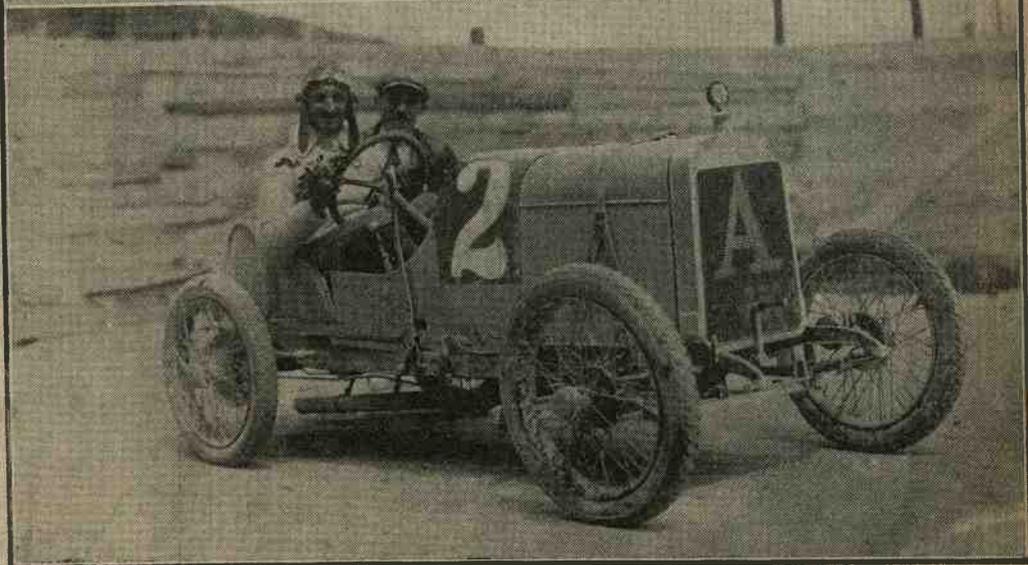
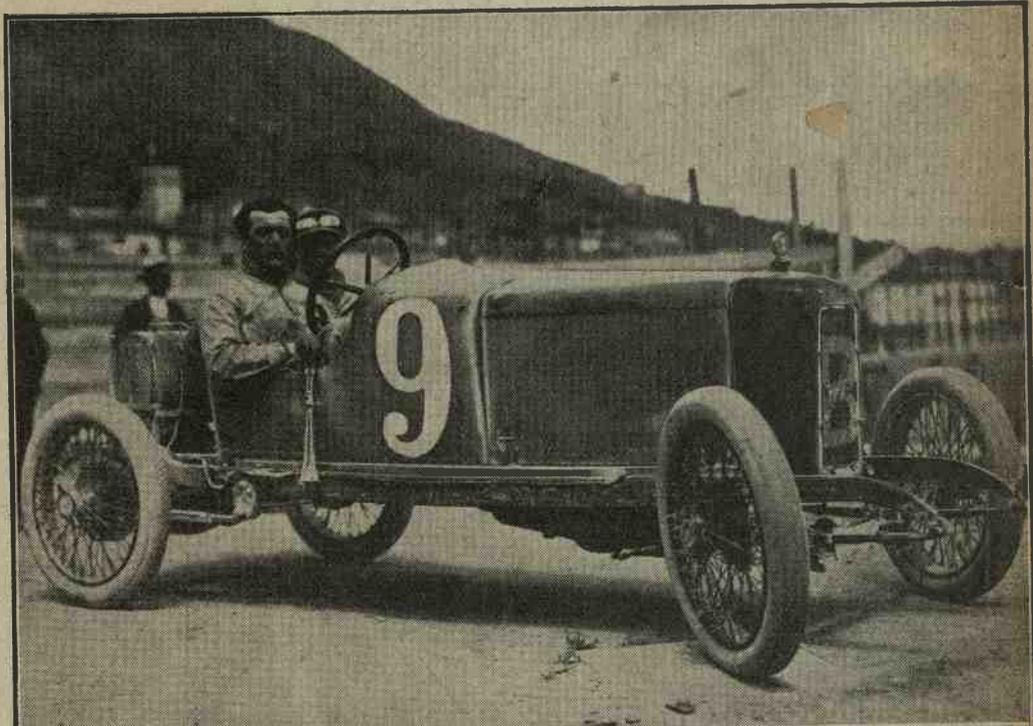
La terza giornata, domenica 22 corr., per quanto nella mattinata minacciasse di svolgersi sotto un temporale, nelle prime ore del pomeriggio, il tempo si rimise al bello ed il pubblico elegante affollò l'ippodromo, specialmente nella pesage. S.A. R. il Principe Ereditario col Duca di Spoleto ha assistito dal Palco Reale allo svolgersi delle più importanti corse, e più specialmente quella del premio «Vittorio Veneto» (la migliore moneta della giornata) la quale venne vinta felicemente dal capitano Amalfi con «Pronuba». Ecco i risultati:

Premio Valsalce, L. 5000, m. 3000: 1. Nonio, 2. Anzola.

Premio Saluzzo, L. 5000, m. 1000: 1. Canova, 2. Fly Away, 3. Villarosa.

Premio Pinerolo, L. 5000, m. 1800: 1. La Panthère, 2. Sampigny.

Premio Vittorio Veneto, L. 10.000: 1. Pronuba, 2. Priene, 3. Harvard.



Il Circuito del Garda per automobili: In alto: Lotti su Ansaldo primo della categoria 2000 — In basso: Silvani primo assoluto e primo della categoria 1500. (Fot. Strazza - Lastre Tensi).

Cosfite!

PASTIGLIA SIA

CONTRO LA TOSSE

L. 1.40 la scatola in tutte le farmacie

STABILIMENTI FARMACEUTICI SIA
 Corso Orbassano N. 14
 Torino

PEUGEOT

Cicli - Automobili

Camions - Catene

La Marca di gran Lusso

Rappresentante generale per l'Italia:

Ditta G. e C. F^{lli} Picena

DI

CESARE PICENA

TORINO — Corso Inghilterra, 17 — TORINO



Anonima per azioni — Capitale interamente versato L. 2.000.000

SPECIALITÀ: Olii e Grassi per Auto e Motocicli ed Aeroplani.

Olii e Grassi per l'Agricoltura (Locomobili, trebbiatrici, Motoaratrici ecc. ecc.)

Direzione Amministrativa:
GENOVA - Salita C. Saliceti, 53 - Telefono Interc. 58-75 - Casella Post. 867.

SPECIALITÀ: Olii per Industrie Elettriche (Turbotrici, Regolat. Calzoni).

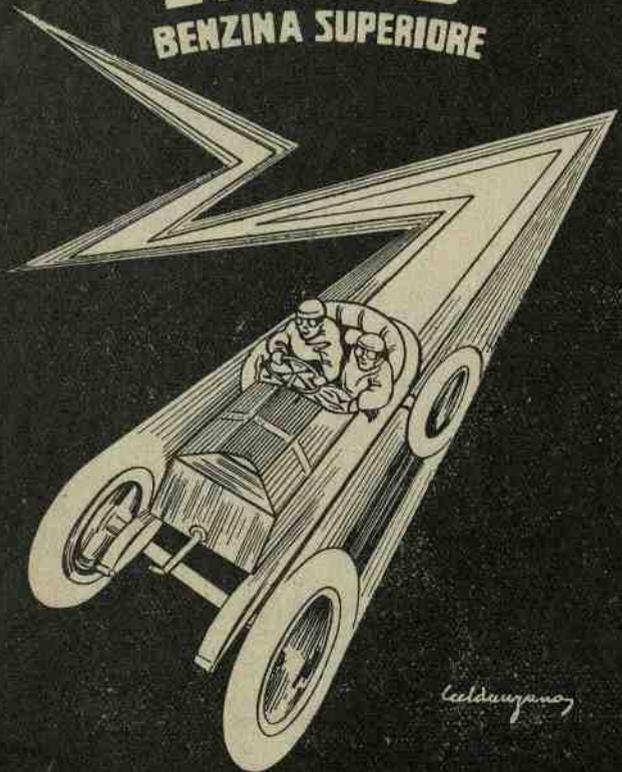
Gran diploma d'onore del Ministero Agricoltura, Ind. e Commercio (1920).

Diploma di Gran Premio e di Medaglia d'oro del Comitato Esecutivo dell'Esposizione di Rovigo (1920).

Agenzie e Depositi in tutta Italia:

Biella - Bologna - Cagliari - Genova - Livorno - Mantova - Milano - Napoli - Palermo - Piacenza - Roma - Torino - Trieste - Varese - Vicenza.

SOCIETÀ ITALO-AMERICANA PEL PETROLIO
"LAMPO"
BENZINA SUPERIORE



CICLISTI!!

Domandate i Nuovi Prezzi

RIBASSATI

delle Coperture e Camere

S.A.L.G.A.

Società Anonima Lavorazione della Gomma ed Affini

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

SEDE TORINO - Corso Venezia, 8 - Telefono 62-62

Stabilimenti:

TORINO - CASELLE TORINESE

Giuoco del Calcio

Semifinali del Campionato Italiano

Terza giornata - 22 maggio 1921

1. BATTERIA: Bologna batte Novara 3-1

Un pubblico enorme gremiva il campo di villa Hercolani allo Sterlino, per assistere a quella ch'era ritenuta la più importante gara di questa domenica. A Bologna eran convenuti gli appassionati d'ogni parte dell'Emilia e, nonostante la concorrenza di altre importanti manifestazioni sportive, pure il campo non poteva presentare un aspetto migliore. Nell'ambiente grande elettricità, nei giocatori alle prime battute evidente emozione. Son di fronte i rosso-bleu del *Bologna* agli azzurri di Novara. I primi giocano col favore del terreno avendo il sole alle spalle. Dopo pochi minuti, dopo un attacco dei novaresi, la squadra di Della Valle si butta all'offensiva. Il *Bologna* appare subito una gran squadra. Bene inquadrata, non monta che alcuna delle sue linee sia squilibrata dalle altre. Gli avanti, velocissimi, hanno nei fratelli Della Valle a destra ed in Perin e Pozzi a sinistra invidiabili coppie di giocatori; li lega con fine intuito, con esattezza di passaggi, il centro Alberti, ottima promessa.

Diremo che delle due estreme, quella sinistra fu più insidiosa, da lei ben due centrature esatte vennero all'interno destro che raccolta la palla la cacciò in porta. Perin fece bene, ma brillarono anche i suoi compagni: ad onor suo diremo che molto egli si prodigò per il gioco di essi senza voler strafare da solo. I mediani li vedemmo protesi all'attacco con i loro avanti; essi magnificamente li coadiuvarono in tutto il primo tempo senza perdere la nozione dell'esatta misura da tenere fra prima e terza linea, senza gravare cioè troppo sugli avanti. Così ne uscì un sistema di gioco brillante, veloce e perfetto nel quale lo slancio nulla tolse alla tecnica dei passaggi precisi ed assennati. Dei tre mediani il migliore fu Spadoni: Genovesi fu buono, Baldi, il centro, instancabile ed efficacissimo. Questo giocatore merita di essere considerato particolarmente, dappoichè Genovesi e Spadoni si sono già imposti. Alto, agile, abbastanza veloce, egli possiede già una non comune scienza del postamento. Certo non è completo: se abile è indubbiamente nel gioco di testa, nel rincorrere l'avversario e fermarlo a tempo togliendogli la palla, spostandosi al mo-



Gli incontri di Campionato. — In alto: l'Andrea Doria batte Modena 2-0 (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli). — In basso: La squadra del Modena battuta 2-0. (Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

mento opportuno davanti a lui, ha ancora delle ingenuità di gioco che facilmente potrà però correggere. Spesso s'appoggia irregolarmente all'avversario e si fa cogliere in falli evidenti.

La fusione fra prima e seconda linea è buona. I terzini, precisi nel primo tempo, lasciarono alcune volte a desiderare nel secondo, avendo specie il sinistro liberato in *corner* o provocato azioni pericolose sul centro davanti alla porta, quando non difficile gli sarebbe stato liberare sulla linea di fallo. Gianese fu portiere ottimo ed a lui deve in gran parte il *Bologna* se il *Novara* non riuscì a pareggiare.

Il *Novara* si dimostrò ancora un gran squadrone in difesa, ma nullo all'attacco. La linea degli avanti non esisteva quasi e nel secondo tempo, allorchè gli azzurri sembrava dovessero gradatamente piegare il *Bologna*, ciò non avvenne per esclusiva colpa degli avanti. E più dolorosa appare la sconfitta in quanto il meraviglioso ritorno dei novaresi avrebbe meritato buon frutto.

Comunque è certo che vinse la squadra che sembrò più forte se non per altro, per fusione e per tecnica di gioco.

La partita, svoltasi in un gran clangore, ogni tanto frenato da volonterosi soci ed arbitri preposti all'ordine sul campo, fu caratterizzata da una evidente e schiacciante superiorità dei bolognesi nel primo tempo in cui segnarono due *goals* e da evidente superiorità novarese nel secondo, eccezione fatta per qualche rapida calata bolognese sulla porta di Terzi. In una di tali calate fu marcato il terzo punto.

Caratteristica del gioco bolognese furono gli attacchi poggiati di preferenza sulle due estreme,

con qualche rara puntata del trio centrale che non cercava di sfondare direttamente, ma che di solito invece sulle ali appunto poggiava non appena gli avversari di difesa si raccoglievano sulla parte centrale del campo. Ciò non compresero i mediani novaresi e tale mancanza costò loro due dei tre *goals* subito.

Il *Novara* non ebbe un sistema, nè poteva averlo poichè la prima linea era slegatissima.

Il gioco ebbe accenni fugaci alla violenza, ma fu sempre contenuto dall'arbitro avv. Scamoni, della *Juventus*.

Con questa vittoria il *Bologna* conquista il primo posto nella sua batteria. Per questo il giubilo del pubblico alla fine fu indescrivibile.

Formazione delle squadre:

Bologna F. C.: Gianese; Zecchi e Rossi; Genovesi, Baldi e Spadoni; Della Valle II, Della Valle I, Alberti, Perin e Pozzi.

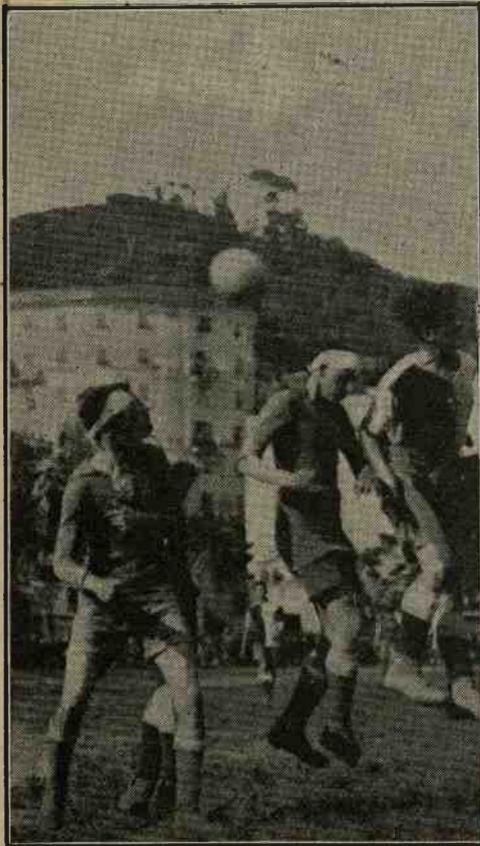
Novara F. C.: Terzi; Proverbio e Pensotti; Revnaudi, Meneghetti e Fare; Migliavacca, Quaglia, Banfi, Mattuteia, Crotti.

Milan e Genoa pari 2-2.

Anche a Milano, nonostante il gran caldo, molto pubblico ha assistito a questo match che si è svolto combattutissimo fra il *Milan* ed il *Genoa*. Non vi è stata evidente superiorità di una squadra sull'altra, così come la gara non ha offerto notevole interesse dal lato tecnico. Diremo però che il *Milan* con maggior fortuna avrebbe potuto anche vincere di misura il difficile incontro.

Formazione delle squadre:

Milan: Binda; Arzaghi e Lojacono; Scarioni,



Doria batte Modena 2-0.

(Fot. Guarneri - Lastre Cappelli).

Soldera e Lovati; Morandi I, Morandi II, Bellolio, Bronzini e Bozzi.

Genoa: Ricci; Scotti e De Vecchi; Barbieri, Bergamino II e Leale; Walsingham, Della Casa, Sardi, Bergamino I e Mariani.

Arbitro Gama dell'*Internazionale*.

2. BATTERIA: Alessandria batte U. S. Milanese: 8-0.

Crediamo inutile spendere parole su un disastro di questo genere. L'enorme scarto di punti dimostra ampiamente in quale formazione si è presentata l'*U. S. Milanese*.

Nell'*Alessandria* fece la sua ricomparsa Carcano. L'*Alessandria* giocò tuttavia con grande slancio e con notevole fusione, sembrando in miglior forma.

Andrea Boria batte Modena: 2-0.

La *Doria* ha meritato la sua vittoria avendo giocato con maggiore slancio e maggiore affiatamento degli avversari. Nel *Modena* è venuta a mancare la prima linea che fu nulla, forse perchè non poté mai entrare in azione Forlivesi, guardato incessantemente da Ghiglione. La difesa del *Modena* giocò bene. La *Doria* ebbe una giornata ottima ed anche la prima linea dimostrò di aver migliorato assai nel gioco d'insieme.

Durante la gara tenne il sopravvento la *Doria*, il *Modena* parve riprendersi all'inizio del secondo tempo, ma fu cosa di breve durata.

Formazione delle squadre:

Doria: Casalino; Pollastro e Capris; Costella, Burlando e Ghiglione; Borfico, Bisio, Chiominati, Passano e Demarchi.

Modena: Brancolini; Boni e Bompiani; Benassati, Manni e Barbieri; Forlivesi, De Grossi, Monti, Bezzeccchi e Contini.

3. BATTERIA: Mantova batte Padova: 4-2

Magnifico risultato per i virgiliani che hanno giuocato una delle loro migliori partite imponendosi per coesione, per slancio, per tecnica ai campioni del Veneto. Di questi soltanto la difesa si

mantenne all'altezza della sua fama, gli avanti invece furono nulli. Nel primo tempo prevalsero i mantovani segnando due goals, nel secondo i padovani si riebbero, ma la superiorità degli attaccchi non fu loro, essendosi il gioco svolto con equilibrio su un campo e sull'altro.



Il nuovo deputato Aldo Finzi.

A. C. Mantova: Raffaldini; Tirelli e Barbieri II; Prospero, Venturini e Badini; Vidotto, Bianchi, Soresina, Agostinelli e Barbieri III.

A. C. Padova: Paglianti; Lodolo e Doni; Zambotto II, Fagioli e Fayenz; Turra, Zambotto I, Busini I, Monti II e Busini II.

Arbitro il dott. Bertazzoni di Modena.

Torino batte Legnano: 4-1.

La vittoria ottenuta dal *Torino* quasi alla fine della partita fu spettacolosa per il modo travolgente in cui i giovani allievi di Pozzo si buttarono all'attacco, accortisi della stanchezza e della smontatura degli avversari. Invero, per quanto non perfetto di tecnica, il *Legnano* per quasi tutto il match si era dimostrato superiore al *Torino*, ma deve forse la sua sconfitta all'intollerante sistema dei *supporters* del *Torino* che diedero oggi pietoso spettacolo, vociando troppo, e troppo accanendosi contro i lilla.

Ciò non era mai accaduto sul campo del *Torino*, nè in alcun altro campo torinese. La partita, svoltasi in un simile ambiente e per il caldo eccessivo, perdetta in parte di interesse. I tre goals che diedero la vittoria al *Torino* furono segnati nell'ultimo quarto d'ora.

4. BATTERIA: Internazionale e U. S. Torinese pari: 4-4.

Questa partita avrebbe dovuto essere regolarmente vinta dai bianco-celesti di Berardo i quali ingiustamente privati da un originalissimo arbitro del loro centro sostegno, perdettero l'occasione di affermarsi brillantemente contro i campioni d'Italia. Ma l'*Internazionale* giocò male, come non troppo bene giocarono ambedue le difese estreme, prese così nel complesso. Deficiente però assai di più quella dell'*Internazionale*, specie nel portiere Campelli, oggi in pessima forma.

Pro Vercelli batte Bentegodi: 3-0.

Regolarissima e senza significato questa partita sul cui esito non vi poteva essere dubbio.

Lo Spaviero.

MAGNETI
MARELLI

« Vidi un Griffon veloce come il vento...
passar rombando su per l'erta via! »

Société Anonyme des Cycles et Motocycles

“ GRIFFON ”
PARIS

Agenzia Generale Italiana:

Ditta S. RUSSI

Via Ettore De Sonnaz, 16 - TORINO - Telefono 84-55

FOOT-BALL
CAMERE D'ARIA PIRELLI

I Deputati sportivi

Al Parlamento Italiano l'argomento sportivo finora non ha troppo interessato, forse perchè uomini veramente convinti della causa a patrocinarsi mancarono, forse perchè i buoni intenzionati (se ci sono stati) si arrestarono alle prime difficoltà. Quello che è certo si è che nessun atto di iniziativa parlamentare sta a dimostrare il favore del Governo per lo sport. Se tocchiamo l'argomento delle Olimpiadi ci convinciamo subito come nei nostri parlamentari non si sia ancora formata una co-

Aldo Finzi siederà in Parlamento difensore dei diritti degli sportivi.

L'ing. Mauro, lavoratore intelligente, instancabile, che ha dato al trionfo del Giuoco del Calcio in Italia tutta l'opera di un grande propagandista, di un moderno organizzatore, di un convinto fautore delle dottrine educative, formerà, con Finzi e Capanni, quel trio di azione che dovrà provocare una legislazione favorevole allo sport.

Onorevoli sportivi! Il nostro saluto ed il nostro augurio a voi, in nome degli sportivi. Da voi si attende e non dubitiamo della riuscita. Fede e avanti!

VIRGUS.



Aldo Finzi fra due campioni del motociclismo. — 1. Carlo Maffeis, 2. Miro Maffeis, 3. Finzi.

scienza sportiva. Il Governo ha negato i fondi necessari per l'esecuzione dei giuochi olimpici in Italia nel 1924.

Io credo che non occorra essere uomo di sport per convincersi dell'importanza di un simile avvenimento mancando il quale si viene a privare l'Italia di un'occasione splendida per richiamarla all'attenzione del mondo intero.

La prossima Camera conterà, forse per la prima volta, uomini veramente sportivi; uomini che prima di essersi resi noti per la politica si sono affermati nel campo sportivo come campioni e come organizzatori.

Degli intenzionati a bene operare per lo sport ne sono pure e di essi parleremo presto in occasione dell'adunata degli uomini politici sportivi e di quelli che simpatizzano per la causa sportiva, che promuove la presidenza dell'A.S.S.I. (Associazione Stampa Sportiva Italiana). — Si deve questa volta formare il gruppo parlamentare sportivo. Gli onorevoli Mauro, Finzi e Capanni, tre campioni, tre convinti, tre organizzatori dello sport italiano, dovranno convincere i cosiddetti colleghi simpatizzanti ad agire di concerto ed agire per riuscire.

Tutto il mondo sportivo attende da voi, amici Mauro, Finzi e Capanni, l'inizio della soluzione di quei grandi problemi tanto essenziali per lo sviluppo di ogni genere di sport che non solo fortifica il giovane, ma che è essenzialmente fattore per il trionfo morale di un popolo.

Di Italo Capanni abbiamo già parlato.

Aldo Finzi — dopo le battaglie aviatorie e motociclistiche — affronta quella elettorale. I suoi concittadini hanno fatto di lui — il pilota di Vienna — l'«asso» capace di tutti gli slanci e di tutte le audacie.

Aldo Finzi — sportsman militante, campione di alta classe — deve andare alla Camera: così vogliono tutti gli sportivi d'Italia che affidano ai colleghi veneti l'incarico di contribuire allo scopo col peso dei loro voti.

E la volontà popolare fu rispettata.

Un fiero ordine del giorno del C. O. N. I. nell'imminenza del Congresso di Losanna

In un locale dello Stadium si è tenuta la riunione plenaria del Comitato Olimpionico Italiano sotto la presidenza dell'ing. Carlo Montù.

Erano rappresentate undici Federazioni nazionali e precisamente: la Atletica (Ugo), l'U.V.I. (Davidson e Bertolino), la Scherma (Luporini), la Ginnastica (Guerra), quella del Calcio (Levi), il Rowing (Rossi), il Tennis (Croce), il Nuoto (Traverso e Massola), la F.I.S.A. (Longoni e Del Bo), la Pugilistica (Corradini), il Tiro a segno (Vitali), il Pallone (Varetto), l'A.S.S.I. (Verona), il Ministero della guerra (Generale Bellotti) il Ministero della P. I. (comm. Belloro).

Erano inoltre presenti i membri «ad honorem» comm. Luzzato, cav. Nunes, e il collega Tonetti.

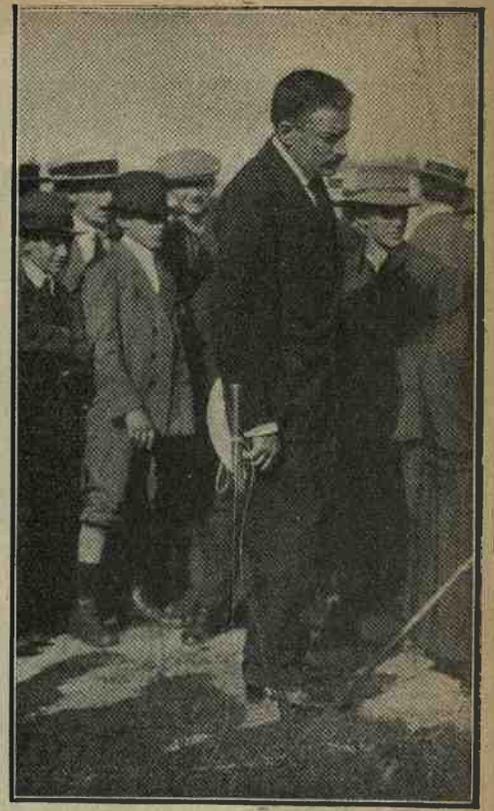
L'argomento principale all'ordine del giorno era costituito dagli «accordi per il Congresso di Losanna» che si terrà nei giorni 2 giugno e seguenti:

«Il Comitato Olimpionico nazionale prendendo in esame la situazione creata dalle trattative corse fra il presidente del Com. Olim. Internazionale e le diverse Nazioni per l'effettuazione delle prossime Olimpiadi, mentre giudica inopportuna e poco riguardosa dette trattative, per il carattere impegnativo da esse assunto prima che i delegati dei singoli Comitati Olimpionici si potessero accordare e pronunciare, dà mandato ai propri rappresentanti di sostenere:

a) pregiudizialmente, che il Comitato Olimpionico Internazionale sia richiamato alla scrupolosa osservanza dello Statuto per quanto riguarda la designazione della località per la successiva Olimpiade;

b) che le Olimpiadi debbano effettuarsi in precedenza nelle località dove non vennero mai svolte;

c) che alle prossime Olimpiadi siano ammesse



Il nuovo deputato ing. Mauro.

le Federazioni dei paesi ex nemici, con diritto ad esse di ammissione immediata nel Comitato Olimpionico Internazionale.

«Il C.O.N.I. lascia la facoltà ai suoi rappresentanti di dichiarare nel Congresso di Losanna di non partecipare alle prossime Olimpiadi e invita i delegati italiani nel Comitato Olimpionico Internazionale di ritirarsi se i desiderati di cui sopra non venissero accolti o se le motivazioni date non riuscissero di soddisfazione all'interesse sportivo e all'amor proprio del C.O.N.I.

«Il C.O.N.I. esprime infine il voto che il C.O.I. sia sostituito dalla rappresentanza elettiva di ogni singolo Comitato Olimpico Nazionale».



Giornalista e sportsman fiorentino nominato deputato: Italo Capanni nostro corrispondente a Firenze. (Fot. Cattani - Firenze)

**AVTOMOBILI
CHIRIBIRI & C
TORINO (ITALIA)**



**VETTURRETTE
12 HP**

L'Officina **BONINO**

(D.^{co} FILOGAMO Successore)

TORINO — Corso Vittorio Emanuele, 30

con macchinario moderno
e materiale garentito

RIPARA e carica

i Rinomati Accumulatori

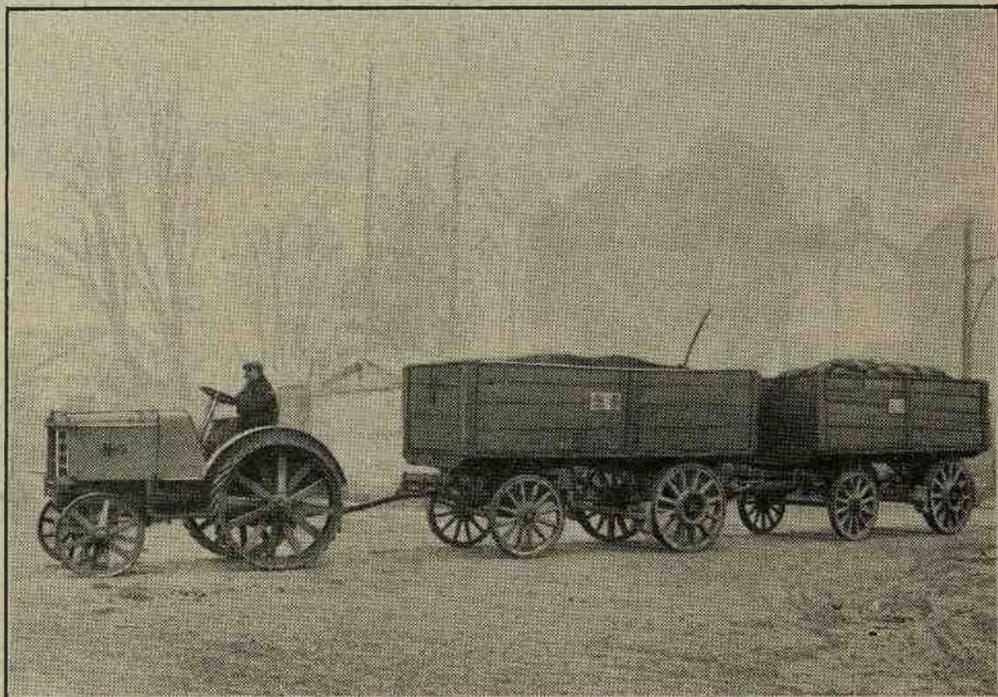
TUDOR

della

Società Italiana Accumulatori Elettrici - MILANO



Trattrice Agricola
che rimorchia un
traino di 20 tonnellate





S. A. R. il Principe Ereditario inaugurate le Esposizioni lascia lo Stadium. (Fot. Berra).

Inaugurandosi le Mostre allo Stadium di Torino

I torinesi non hanno la domenica precedente saputo tenere nel conto dovuto le doti di un uomo. Il loro voto alle urne non hanno assicurato al Parlamento l'uomo dello sport: Carlo Montù. Per il bene della sua città per la grandezza del suo Paese Carlo Montù continua ad agire. Domenica, a sette giorni dalle elezioni, egli si ripresenta al giudizio pubblico con una nuova opera: *Mostre allo Stadium*. Anche in questo ambiente, abbandonato da tanti anni dai torinesi, egli ha saputo riportare il grande pubblico, richiamando nella giornata inaugurale la presenza a Torino di S. A. R. il principe ereditario.

Egli ha così provocato la prima comparsa a Torino, in forma ufficiale, di S. A. R. Umberto di Savoia; e Torino festante ha applaudito ovunque il giovane Principe.

Che cosa debbono significare queste Mostre? Nessuno meglio dell'ideatore ce lo potrebbe dire. Vediamo quindi la parola all'on. Montù:

« Questa Mostra, anzi questo gruppo di Mostre, non con vuote parole, ma colla potenza espressiva delle cose, insieme magnificano l'opera del genio umano, sta a simboleggiare la ripresa del meraviglioso ritmo di lavoro, che i drammatici avvenimenti degli scorsi anni violentemente interruppero, ma che deve necessariamente risorgere in tutta la sua maestà; se non è vana la nostra fede nell'avvenire.

Ciò è tanto vero che, anche là dove particolari circostanze non hanno ancora permesso il ritorno all'assetto dell'ante-guerra, una stessa aspettazio-

ne signoreggia l'animo delle folle; aspettazione indistinta o cosciente, rivelata od oscura, ma egualmente imperiosa tutti sentono; tutti sentono in fondo il desiderio istintivo ed appassionato che si ripristinino quelle condizioni di ordine, di disciplina, di organizzazione, le quali sole permettono all'uomo il pieno sviluppo di quella che è la sua suprema facoltà: « Creare ».

Creare, col nostro lavoro, col braccio o con la mente, con sudore o con spasimo, creare ininterrottamente macchine o fiori o ali o ruote, creare con gioia, cioè imprimere sulle cose il marchio

veramente regale della nostra volontà: « questa è la suprema bellezza, è la suprema missione dell'uomo ».

Perciò noi possiamo ben dire che oggi, qui, si celebra un gaudioso e grandioso rito primaverile. Come, dopo la stasi invernale, risorge dalle zolle la nuova, freschissima vita degli esseri e delle cose, allo stesso modo, dopo la tragica parentesi della guerra, tutte le energie — che, in quegli anni di angoscia, di sangue e di passione, si scagliarono verso una sola, santa mèta: la difesa della PATRIA in pericolo — ora si raccolgono in un'opera di ricostruzione vasta e profonda.

Ed ha la nostra Esposizione poi un altro valore mistico e particolarmente simpatico, per chi ne conosce le origini, poichè essa rappresenta una vittoria dell'amicizia e della solidarietà umana. Non è l'opera di grandi uomini e non si fregia di grandi nomi; essa è l'opera di pochi individui modesti, semplici come me, ma armati di volontà, di energia, di tenacia e sorretti da uno spirito concorde di fede, che nel desiderio doveroso di compiere opera proficua alla nostra città e al nostro Paese non conobbero difficoltà ed assunsero le maggiori responsabilità personali.

La nostra Esposizione si può suddividere in tre grandi gruppi: le Mostre Internazionali di Orticoltura, Arte Floreale, Macchine Agricole ed Apicoltura; le Mostre di Aviazione, Motocicli ed Accessori ed Invenzioni; ed infine quella Internazionale Canina.

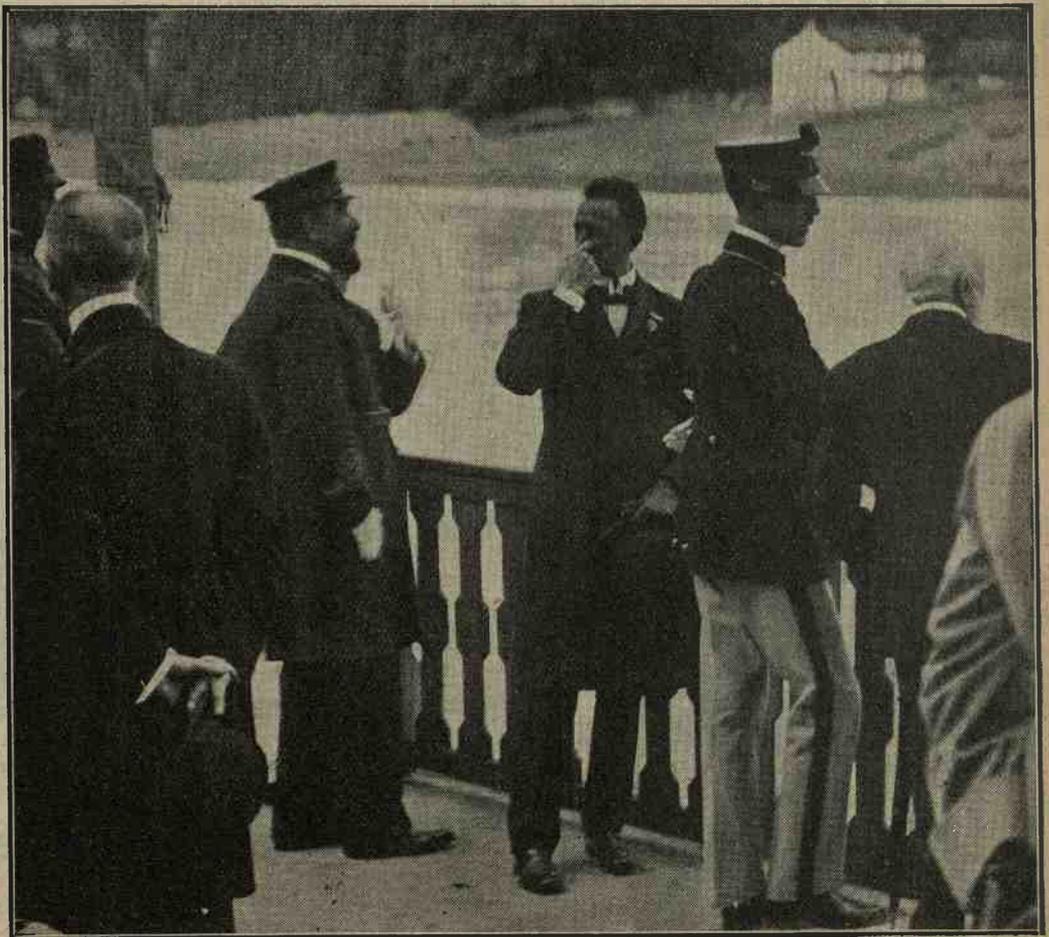
Sovratutto, soffermandosi ad esaminare le macchine agricole, i visitatori avranno il senso completo e totale del significato delle nostre iniziative. Alle macchine della guerra sono succedute ora quelle della pace; agli ordigni che distruggono quelli che creano.

E queste macchine, col loro insegnamento silenzioso, ci indicheranno quella che è la vera via del domani: *il ritorno alla terra*.

In un Paese come l'Italia, anche l'industria dovrà polarizzarsi risolutamente verso le sue manifestazioni agricole, quelle che contribuiscono a trarre i nostri campi, i nostri prati, i nostri vigneti al loro massimo rendimento.

Ma l'anima e l'ingegno umano sono troppo eclettici per soffermarsi in un solo campo. L'occhio che contempla il nero solco è lo stesso che si leva verso il cielo azzurro. E la mano che butta la semente potrà un giorno reggere le macchine, naviganti sicure per le vie dell'aria.

Ed eccoci al secondo gruppo di Mostre, quello



S. A. R. Umberto di Savoia osserva dalla Cerea il campo di regata sul Po

(Fot. Berra).



MERLO CLEMENTE, Rappresentante
Corso Regina Margherita, 153 - TORINO



PNEUS DUNLOP

Motovelodromo Torinese

SOCIETÀ ANONIMA

Domenica, 29 Maggio - Ore 15 precise
Gran match delle Nazioni
con Leene, Van Bever, Ellegard, Moretti,
Bergamini, Oliveri, Messori
Inseguimento professionisti
:: con Bolzoni, Croce, Giorgetti, Ferraro ::
Gran Premio Mac Farland (Stayer)
con Leon Vanderstuyft, Ganay,
Ferrari, De-Michel
Americana dilettanti
(Gran Premio Bergero)
Tre altre grandi corse

ESIGETE OVUNQUE

IL
LION
NOIR
CREMA PER
CALZATURE

La **GRAN MARCA**
MILANO - Via Trivulzio 18



PURD
ESTRATTO DI CARNE
"SOLE"

PRODOTTI ALIMENTARI "SOLE", TORINO

SPORTSMEN!...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

Istantanee perfette
Massima rapidità e trasparenza
Vendita ovunque 44 Esportazione

Chiedere Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano

TRINCHIERI

VERMOUTH VINO CHINATO

SOCIETÀ ANONIMA TRINCHIERI ANNIBALE
CAP. SOC. 1.050.000 INTER. VERSATO
TORINO - Via Tesso, 8

ZACCUTI CESARE

Successore G. VIGO

GENOVA Dettaglio - Via XX Settembre, 45 R
Ingresso - Via Palmaria, 52 R ::

F
O
O
T
B
A
L
L



T
E
N
N
I
S

Primaria Casa specialista in FOOT-BALL-TENNIS

Abbigliamenti completi per tutti gli SPORTS

Spolverini - Combinaison - Accessori per Automobili

✕ Chiedere listino prezzi ✕

Soc. An. FABBR. RIUN. WAY-ASSAUTO
ASTI



Chiedete sempre

in  CANDELA

la sola adottata dalla
FIAT

Ricambi per Automobili FIAT

Bolloneria :: Uiteria ::
:: Trafiliera :: Bronzeria

Ufficio Generale Vendita e Deposito
Corso Moncalieri, 8 - TORINO - Corso Moncalieri, 8

Camere d'aria

SPIGA

per velo ed auto
Le migliori e le più convenienti

In vendita

Presso i primari Negozianti e Garages

CIOCOLATO

TALMONE

AL LATTE

Leggete e diffondete
"La Stampa Sportiva",
la più vecchia e più popolare
rivista illustrata.

La STAMPA SPORTIVA costa
solo cent. 30 e si acquista in
ogni paese d'Italia.

La nuova Presidenza dell'A. C. d'Italia

La seduta del Consiglio Direttivo, differita a causa delle elezioni politiche, ebbe luogo il 19 maggio corr., con intervento dei delegati signori senatore Silvio Crespi, senatore Rossi conte Teofilo, ing. Nigra, comm. ing. Emilio Marchesi, comm. Emilio Borzino, comm. avv. Gorla Gatti, comm. Fabbro, avv. Ricci, marchese Ginori Lisci, nob. Gregorini Bingham, cav. Florio, conte Licata d'Isello.

Erano rappresentati il «Touring Club Italiano» e gli «A. C.» di Torino, Milano, Genova, Bologna, Firenze e Sicilia.

Procedutosi alla nuova nomina delle cariche sociali venivano eletti: a Presidente, il senatore Rossi conte Teofilo; a vice-presidente il sen. Silvio Crespi ed il comm. Emilio Borzino; a segretario generale, il comm. avv. Cesare Gorla Gatti.

Ad unanimità, in considerazione delle speciali benemeritenze verso l'automobilismo dell'Unione Italiana Fabbriche di Automobili, si chiamava statutariamente a far parte del Consiglio Direttivo dell'«A. C. I.» il Presidente della medesima e due suoi delegati.

Viene approvato di porre in istudio diverse modifiche dello Statuto.

Su proposta del comm. ing. Marchesi e del nobile Gaetano Besana il Consiglio deliberò di far pratiche, d'accordo col Moto Club d'Italia, presso il Governo, per ottenere un maggior controllo nell'organizzazione delle corse automobilistiche e motociclistiche.

Si deliberò di chiedere al Comitato della Corsa di Brescia la proroga al 31 luglio p. v. del tempo utile per le iscrizioni a tassa semplice, onde assicurare la partecipazione del maggior numero dei fabbricanti italiani.

Si approvò pure di prender parte, previi gli opportuni accordi col Governo, alla seduta internazionale indetta per il 6 ottobre p. v. a Parigi, in merito alla circolazione stradale, incaricando il senatore Rossi, il senatore Crespi ed il comm. Gorla Gatti delle pratiche relative.

Sull'istanza dell'«Automobile Club di Torino»

si fissa in modo definitivo ed improrogabile al 22 agosto prossimo vent. la data della tradizionale corsa in salita *Susa-Moncenisio*.

Christophe vince la Parigi-Bordeaux

La *Bordeaux-Parigi*, la grande e bella prova che fece conoscere ed apprezzare, trent'anni fa, uno sport dei più utili e gradevoli e che si disputava quest'anno per la 27ª volta, ha incontrato il solito ed incontrastato successo. Affinchè la tradizione non venisse smentita i corridori hanno dovuto soffrire dei continui cambiamenti di temperatura: il caldo, l'uragano, il freddo e la pioggia, ciò che ha valso ad eliminare gli elementi meno resistenti. Il freddo dell'alba è stato la causa della *défaillance* di altri concorrenti sulle rive della Loira, e finalmente sono rimasti a disputarsi l'ambito trofeo soltanto i migliori. Una folla incalcolabile, la folla delle grandi occasioni, gremiva il Velodromo ed accolse con una immensa ovazione il vincitore che, annunziato alle 17.45 da uno squillo di tromba, compie il tradizionale giro d'onore della pista in 57 secondi e tre quinti. Il vincitore è Christophe, che ha compiuto il percorso di 587 km. in 22 ore 10'43". Un quarto d'ora dopo arriva il campione francese Alavoine, che taglia secondo il traguardo, compiendo anch'egli il giro di pista, salutato dagli applausi entusiastici della folla. Pochi minuti dopo giungeva terzo il belga Thys, il quale, benchè ferito in seguito ad una caduta, aveva continuato la corsa, perdendo soltanto il secondo posto, che altrimenti gli sarebbe spettato. Quarto, in 26 ore 26'; Quinto Roy, in 28 ore 44". Non si ha notizia di altri arrivi. Il vincitore Christophe ha coperto il percorso ad una velocità media di 26 chilometri e 400 metri all'ora.

Pel record femminile di looping

Telegrafano da New York che una aviatrice americana, miss Laura Bromwel, in un meeting di aviazione svoltosi a Mineola (Long Island) ha compiuto 199 loopings consecutivi, stabilendo così il record del mondo femminile per la specialità. Avendo iniziato le sue capriole a 2400 metri, l'ardita aviatrice è discesa fino a 120 metri. Essa è stata festeggiatissima dal folto pubblico.



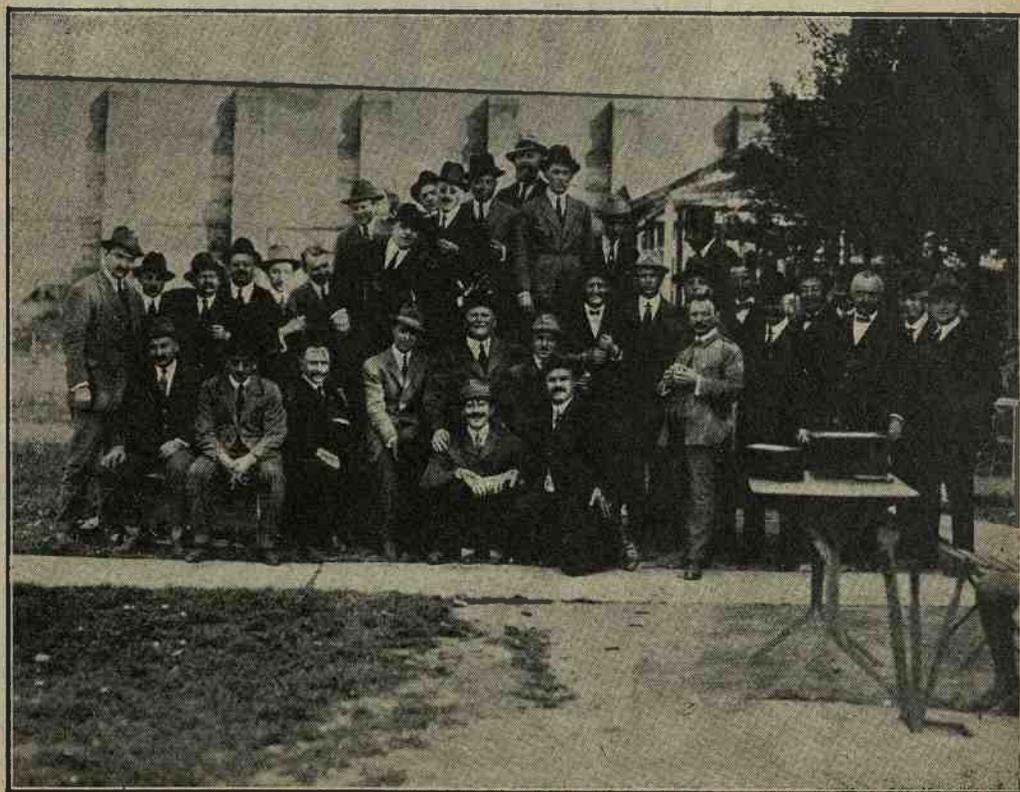
Il senatore Teofilo Rossi nuovo presidente dell'Automobile Club d'Italia.

d'Aviazione retrospettiva e moderna. Qui non soltanto lo studioso, ma anche il profano appassionato potrà seguire, attraverso le documentazioni meccaniche, il fulmineo cammino di quella che è certamente una delle più grandi conquiste umane, il volo dai primi tentativi di ieri, timidi, quasi goffi eppure così ricchi di futuro, sino all'oggi magnifico che assiste ai *raids* più audaci, ai viaggi aerei più ardui e che prelude ad un anche più vasto domani.

Perchè, se per alcuni anni il pensiero e l'opera di tutti i cultori della aviazione furono naturalmente polarizzati verso le applicazioni di guerra, bisogna però affermare ben alto e ben forte, perchè tutti lo sappiano e lo ricordino, che l'avvenire sta nell'aviazione civile, destinata ad abolire quasi le distanze, a rendere facili, elementari, turistici certi viaggi in zone quasi inesplorate che oggi costituiscono imprese costose e perigliose; soprattutto ad intensificare prodigiosamente il fervore della vita quotidiana, aprendo all'attività umana un nuovo mezzo che dischiude prodigiose possibilità.

E in questo campo la genialità e l'audacia degli italiani potranno facilmente conquistare un posto di avanguardia, poichè sempre essi furono primi — e lo documenteranno le Mostre delle Invenzioni, dei Motocicli ed Accessori — là dove l'opera dell'ingegno poteva contribuire a quella che si può dire una delle caratteristiche fondamentali del nostro tempo: la corsa alla velocità, la diminuzione delle distanze, cioè quella meravigliosa lotta con cui l'uomo tende ad imprimere la sua dominazione sullo spazio e sul tempo.

Infine, particolare interesse per una notevole categoria di visitatori avrà la Mostra Internazionale Canina che si aprirà in fine maggio e che offrirà particolari elementi di studio a chi ama conoscere la vita, lo sviluppo, il progresso di quello che, più che un servo, fu definito «un alleato dell'uomo» perchè da molti millenni gli è stato amico fedele, soltanto con lui e per lui nell'età preistorica per la difesa contro gli animali selvaggi, come oggi gli è di aiuto prezioso in mille manifestazioni dell'esistenza».



Le gare di tiro al piccione in Torino al Martinetto. — Un gruppo di tiratori.

(Fot. Abba - Lastre Gevaert).

Il nostro ufficio di corrispondenza a Milano è diretto dal collega Perrone Raffaele, Via Lazzaro Papi, 12. Tutte le società sportive milanesi vi possono far pervenire ogni loro comunicazione per la STAMPA SPORTIVA.

LEGNANO

Dopo la classica corsa dilettanti Milano - Busalla vinta da G. Bianchi

VINCE

La Coppa Santagostino (Km. 125)

con **Luigi Gilardi**

Pure su

LEGNANO-PIRELLI

è vinta la coppa per juniores "Pentecoste,,

Ferrara-Bologna-Ferrara (Km. 160)

da **Franco Giorgetti**

EMILIO BOZZI & C.

MILANO - 9, Corso Genova, 9 - MILANO

Filiali: TORINO - BOLOGNA - FIRENZE